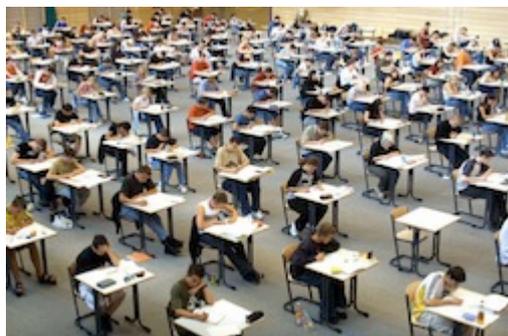


## Domande sbagliate al concorso. Pubblicati i nomi degli esperti

**Pubblicato:** Giovedì 30 Agosto 2012



Preso d'assalto, ieri pomeriggio, mercoledì 29 agosto, il sito del Ministero dell'Istruzione è andato in tilt. La curiosità era legata alla trasparenza voluta dal ministro Profumo per il concorso "TFA", i tirocini formativi attivi, che ha coinvolto **150.000 aspiranti** docenti abilitati da un anno di corso.

Sul sito sono comparsi tutti i nomi dei **145 esperti, nominati nell'agosto del 2011**, che hanno redatto le contestatissime domande. Pubblicate anche le identità dei commissari nominati in tutta fretta lo scorso 5 agosto per mettere mano alle domande contestate e rivedere le risposte assegnando nuovi punteggi.

Lo scandalo era scoppiato davanti ai punteggi assegnati: **solo il 30% era stato ammesso**, con picchi inverosimili come il **3,3% degli ammessi in filosofia, il 3% degli ammessi in francese, l'80% degli ammessi in arabo**. Da lì una valanga di contestazioni che hanno messo in luce i difetti delle prove di concorso: **la nuova commissione ha riesaminato tutto il materiale**, individuando da un minimo di 4 ad un massimo di 25 domande ricorrette e considerate scientificamente sbagliate.

**Il ministro Profumo si è scusato per il gran pasticcio** decidendo di mettere nomi e cognomi dei protagonisti della vicenda. Un **elenco di "esperti"** che non ha detto molto ai più, nomi di dipendenti del ministero, nessun accademico e personaggio in vista. Nessuno di loro, per dovere di cronaca, ha percepito un compenso e ha lavorato in autonomia e senza confronto.

**I costi del concorso, però, sono stati comunque elevati:** secondo stime della Uil, le prove, sostenute tra il 6 e il 31 luglio e che hanno coinvolto **150mila persone per circa 20mila posti, è costato oltre 15 milioni di euro**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it